

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.F.P. SOC. CONS. A R.L.
Sede: VIA G.B. CONTE N. 19 DRONERO CN
Capitale sociale: 129.111,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 02107480044
Codice fiscale: 80008390041
Numero REA: 225346
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 853209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/08/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/08/2023	31/08/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	103.236	64.631
II - Immobilizzazioni materiali	484.266	414.378
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>587.502</i>	<i>479.009</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.260	29.666
II - Crediti	456.352	654.427

	31/08/2023	31/08/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	456.352	654.427
IV - Disponibilita' liquide	965.251	359.397
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.459.863</i>	<i>1.043.490</i>
D) Ratei e risconti	1.044.471	982.918
<i>Totale attivo</i>	<i>3.091.836</i>	<i>2.505.417</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	129.111	129.111
IV - Riserva legale	163.861	163.861
VI - Altre riserve	866.129	817.382
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.423	48.746
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.325.524</i>	<i>1.159.100</i>
B) Fondi per rischi e oneri	27.248	31.044
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	309.858	321.158
D) Debiti	910.451	732.542
esigibili entro l'esercizio successivo	910.451	732.542
E) Ratei e risconti	518.755	261.573
<i>Totale passivo</i>	<i>3.091.836</i>	<i>2.505.417</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/08/2023	31/08/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	468.379	497.892
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.230.923	3.639.355
altri	174.315	198.878
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.405.238</i>	<i>3.838.233</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.873.617</i>	<i>4.336.125</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	167.055	126.429
7) per servizi	2.200.397	1.934.379
8) per godimento di beni di terzi	245.745	233.421

	31/08/2023	31/08/2022
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.246.493	1.214.852
b) oneri sociali	402.094	375.278
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	114.905	120.230
c) trattamento di fine rapporto	106.537	105.709
e) altri costi	8.368	14.521
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.763.492</i>	<i>1.710.360</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	194.790	204.706
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.746	77.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	138.044	127.206
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>194.790</i>	<i>204.706</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.594)	3.654
12) accantonamenti per rischi	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	27.848	29.036
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.610.733</i>	<i>4.241.985</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	262.884	94.140
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	42	342
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>42</i>	<i>342</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>42</i>	<i>342</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	31.505	20.619
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>31.505</i>	<i>20.619</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(31.463)</i>	<i>(20.277)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	231.421	73.863
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.998	25.033
imposte differite e anticipate	-	84
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>64.998</i>	<i>25.117</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.423	48.746

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 166.423.

L'anno formativo 2022-23, rileva un aumento del valore della produzione del 12,4 %, pari a euro 537.492 rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato è pari a euro 4.873.617 (fatturato per ordine di grandezza più alto nella storia di AFP).

Interessante rilevare che negli ultimi quattro esercizi il fatturato dell'AFP è salito del 31,5 %, nonostante le difficoltà del contesto economico, sociale e geopolitico.

Sul fronte Ricavi sono evidenti i seguenti movimenti:

- I corsi di IeFP (Obbligo di istruzione) sono cresciuti di euro 342.190 (+ 16%)
- I corsi IFTS, assenti nell'anno precedente, hanno fatturato euro 249.600 (+ 100%)
- I corsi di formazione OSS, Mercato del lavoro e Formazione per il lavoro sono cresciuti di euro 95.750
- le PAL ed i SAL sono cresciuti di euro 56.160 (+82%)

I ricavi diversi dalla formazione si attestano sui euro 335.000.

L'Agenzia di sviluppo è pienamente sostenibile ed ha generato una crescita di fatturato del 54%.

Sul fronte Costi si rileva un aumento significativo pari a euro 368.784, assolutamente proporzionale all'aumento del valore della produzione.

I costi energetici calano da € 200.000 dell'anno precedente a € 165.000 pur restando notevolmente sopra ai valori antecedenti la crisi energetica.

Stabili i costi del personale (a fronte di un aumento del fatturato negli ultimi 4 anni del 31%)

Altro dato importante riguarda gli investimenti che sono aumentati dell'54% (soprattutto sulla Sede e sul CFP di Dronero rispettivamente a fronte della creazione del Centro Servizi e della riqualificazione di Via Meucci).

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, salvo le conseguenze derivanti dal contesto geopolitico internazionale, i cui effetti sono difficilmente prevedibili e stimabili.

AFP, dal punto di vista della valutazione del rischio, ha aggiornato il protocollo sanitario con le misure idonee per il contenimento del contagio ed applica regolarmente procedure di prevenzione e protezione coordinate dal RSPP e dal Datore di lavoro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del C.C. alle quali, pertanto, si rimanda.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese software e da spese su immobili di terzi per la parte residua ancora da ammortizzare.

mmobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di beni sono rilevate nella loro consistenza effettiva al 31/08/2023.

Le rimanenze sono costituite da beni oggetto dell'attività in giacenza quali utensileria, componentistica pneumatica, elettrica ed elettronica, materiale ferroso, materiale per cure estetiche ed acconciature, materiale per saldo carpenteria, materiale didattico ed eicard e sono valutate al prezzo di acquisto con il metodo f.i.f.o.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

La voce Ratei e risconti attivi è composta da:

- risconti attivi pari a euro 61.097 composti principalmente da voci riferite a noleggi, pubblicità, affitti, collegamenti telematici, licenze informatiche brevi e fideiussioni bancarie;
- risconti attivi pluriennali pari ad euro 13.708 composti principalmente da voci riferite a canoni di assistenza software e hardware;
- ratei attivi pari a 969.667 euro.

Il contenuto dei principali ratei attivi a sua volta è composto da:

- ratei attivi verso Regione Piemonte per euro 941.149;
- ratei attivi verso Fondimpresa per euro 17.863;
- ratei attivi verso Fondazione CRC per euro 6.476;
- ratei attivi verso GSE per euro 2.785.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Il bilancio evidenzia i seguenti stanziamenti:

- fondo verifiche pari ad euro 27.248.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

La voce Ratei e risconti passivi è composta da:

- ratei passivi pari a euro 126.259 composti principalmente da voci riferite a salari e stipendi ed oneri sociali per tredicesime e ferie dipendenti per euro 86.366; INAIL di dipendenti e allievi per euro 14.543;
- risconti passivi pari a 186.243 euro composti principalmente da voce riferita a ricavi per corsi a scavalco tra i quali il corso OSS per euro 172.648;
- risconti passivi pluriennali pari ad euro 206.253 composti principalmente da voci riferite a contributi delle fondazioni del territorio, enti e Camera di Commercio, tra i quali i bandi su FinPiemonte per euro 109.403.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	482.982	2.054.868	2.537.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	418.351	1.640.490	2.058.841
Valore di bilancio	64.631	414.378	479.009
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	87.214	169.689	256.903
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(8.137)	(38.243)	(46.380)
Ammortamento dell'esercizio	56.746	138.044	194.790
Totale variazioni	38.605	69.888	108.493
Valore di fine esercizio			
Costo	570.196	2.224.557	2.794.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	466.960	1.740.291	2.207.251
Valore di bilancio	103.236	484.266	587.502

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La voce Crediti è principalmente composta da:

- crediti verso Regione Piemonte: euro 74.772;
- crediti verso clienti: euro 190.488 di cui euro 74.778 per fatture da emettere;
- credito verso Bim per acconto quota capitale sul prezzo di riscatto finale come da contratto di locazione ad uso commerciale con opzione d'acquisto: euro 135.333;
- credito di imposta per investimenti beni strumentali: euro 18.279.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

La riserva di utile per investimenti si è incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/8/2022.

Debiti

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le poste più significative che compongono la voce Debiti sono:

- debiti verso fornitori: euro 526.974 di cui euro 150.247 per fatture da ricevere;
- debiti verso Regione Piemonte: euro 96.527;
- debiti verso dipendenti e collaboratori: euro 111.713;
- debiti tributari per saldo Ires e Irap: euro 41.408;

- debiti verso enti previdenziali vari: euro 18.298.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Si precisa che, a partire dal mese di maggio 2015, i ricavi relativi ai contributi per l'attività formativa corrisposti dalla Provincia e dalla Regione, secondo una specifica interpretazione dell'Agenzia delle Entrate (Circolare 20/E dell'11/05/2015), sono stati considerati contributi e, pertanto, sono stati iscritti nella voce A5) del conto economico anziché nella voce A1), pur costituendo i ricavi caratteristici dell'attività svolta.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Le principali voci che compongono i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono:

- attività formativa rivolta a lavoratori occupati per euro 11.134;
- attività formativa non convenzionata per euro 157.980;
- altri ricavi da attività di servizi per euro 200.423;

- servizi di insediamento per euro 45.841;
- servizio Informagiovani per euro 11.966;
- ricavi da attività di orientamento per euro 29.083;
- ricavi da attività ECDL per euro 1.010;
- ricavi da I.S.P. per euro 152;
- attività di produzione energia fotovoltaica per euro 3.612.

Le principali voci che compongono gli Altri ricavi e proventi sono:

- contributi per attività formativa finalizzata all'occupazione (bandi delle direttive Obbligo Istruzione e Mercato del lavoro) per euro 3.777.353;
- contributi per attività formativa rivolta agli apprendisti per euro 218.636;
- contributi per politiche sul lavoro per euro 162.828;
- contributi attività formative lav. occupati per euro 31.482;
- contributi vari per euro 75.233;
- proventi vari per euro 60.782;
- contributi GSE per euro 17.617.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Le voci che compongono i Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono:

- materiale didattico di uso e consumo per euro 116.266;
- cancelleria, libri e stampati per euro 15.721;
- attrezzatura minuta per euro 16.080;
- dispositivi per protezione individuale ed indumenti da lavoro per euro 14.957;
- oneri accessori di acquisto per euro 2.036;
- patente europea del computer per euro 1.833.

Le voci più significative che compongono i Costi per servizi sono:

- docenza professionisti: euro 724.667;
- riscaldamento: euro 100.060;
- servizi professionali: euro 184.498;
- manutenzioni e riparazioni: euro 137.330;
- ticket restaurant: euro 50.780;
- servizi welfare aziendale: euro 177.501;

- energia elettrica: euro 65.606;
- assicurazioni (compresa l'assicurazione allievi): euro 62.257;
- pulizie: euro 106.905;
- consulenze professionali: euro 65.959;
- compenso Amministratori e Sindaci: euro 32.002;
- pubblicità: euro 96.958;
- canoni per collegamenti telematici: euro 26.234;
- altre utenze (acqua, telefonia fissa e mobile): euro 17.879;
- trasporto allievi: euro 7.682;
- licenze informatiche annuali: euro 24.082;
- commissari esame: euro 21.115.

Le voci che comprendono i Costi per godimento beni di terzi sono:

- affitto immobili per euro 226.503;
- noleggi per euro 19.242.

I costi per Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono così suddivisi:

- ammortamento spese migliorie immobili di terzi euro 49.190;
- ammortamento licenze e programmi informatici euro 7.557.

I costi per Ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono così suddivisi:

- ammortamento macchine ufficio elettroniche euro 61.157;
- ammortamento macchinari, apparecchi ed attrezzature euro 51.063;
- ammortamento impianti euro 6.831;
- ammortamento arredamento euro 6.837;
- ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio euro 10.704;
- ammortamento impianto di allarme euro 1.452.

Le voci più significative che compongono gli Oneri diversi di gestione sono:

- tasse deducibili: euro 13.561;
- quote associative: euro 4.221;
- perdite su crediti: euro 1.510;
- valori bollati: euro 2.058.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I Proventi finanziari sono costituiti esclusivamente da interessi attivi bancari per euro 42.

Gli Oneri finanziari sono costituiti da:

- oneri per fidejussioni: euro 17.579;
- interessi passivi bancari: euro 7.089;
- commissioni per disponibilità fondi: euro 2.807;
- interessi per dilazione imposte e per ritardato pagamento: euro 4.030.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società non ha rilevato l'imposizione differita non essendovi variazioni temporanee né ai fini Ires che ai fini Irap.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	5	36	2	44

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 5 impiegati;
- si è proceduto alla riduzione del n. 4 impiegate e n. 1 ausiliaria per pensionamento.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.750	22.252

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Trattasi di fidejussioni bancarie attive verso l'Istituto Intesa San Paolo per euro 1.920.342, verso Unicredit Spa per euro 835.867 e verso la società di brokeraggio assicurativo Janua Broker Spa per euro 411.272.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Importo

	Importo
Garanzie	3.167.481
di cui reali	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

L'art. 2427 C.C. al numero 22-bis prevede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato".

L'art. 2435-bis al comma 6 prevede per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata la seguente facoltà: "le società possono limitare l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i loro maggiori azionisti ed a quelle con i membri degli organi del consiglio di amministrazione e controllo".

Si precisa che la Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni con parti correlate che debbano essere menzionate in riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, n. 22-bis, C.C.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22-ter, C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel periodo 1/1/2022-31/12/2022:

Ente erogatore	Importo
Regione Piemonte	3.441.307,27
Fondimpresa	33.892,64
Regione Piemonte tramite CNOS	23.554,20
GSE	9.125,00
Comune di Dronero	4.050,00
DGN distribuzione Gas naturale	3.393,44
Comune di Caraglio	2.381,35
Comune di Busca	4.372,44
ACDA	1.900,00
Comune di Verzuolo	3.440,44
Acea	28.650,72
UnionCamere	2.500,00
Comune Villar San Costanzo	562,00
Comune di Roccabruna	228,41

Poiché la società ha l'esercizio contabile non coincidente con l'anno solare, per completezza si riportano anche le somme ricevute nel periodo 1/1/2023-31/8/2023:

Ente erogatore	Importo
----------------	---------

Regione Piemonte	3.921.914,29
Finpiemonte	15.681,05
Fondimpresa	24.164,20
Regione Piemonte tramite CNOS	2.675,72
GSE	323,00
Comune di Dronero	3.393,44
ACDA	1.900,00
Comune di Caraglio	6.251,92
Comune di Busca	33.892,64
Comune di Verzuolo	1.000,00
Comune di Roccabruna	298,40
Comune Villar San Costanzo	42,00

La Società attesta inoltre l'esistenza di contributi la cui pubblicazione è disponibile nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Si precisa che, nel rispetto di quanto chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare 2 dell'11/01/2019, nella precedente tabella sono riportate le somme di denaro incassate nel periodo di riferimento, individuate quindi con il criterio di cassa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 166.423 alla riserva di utile per investimenti.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili